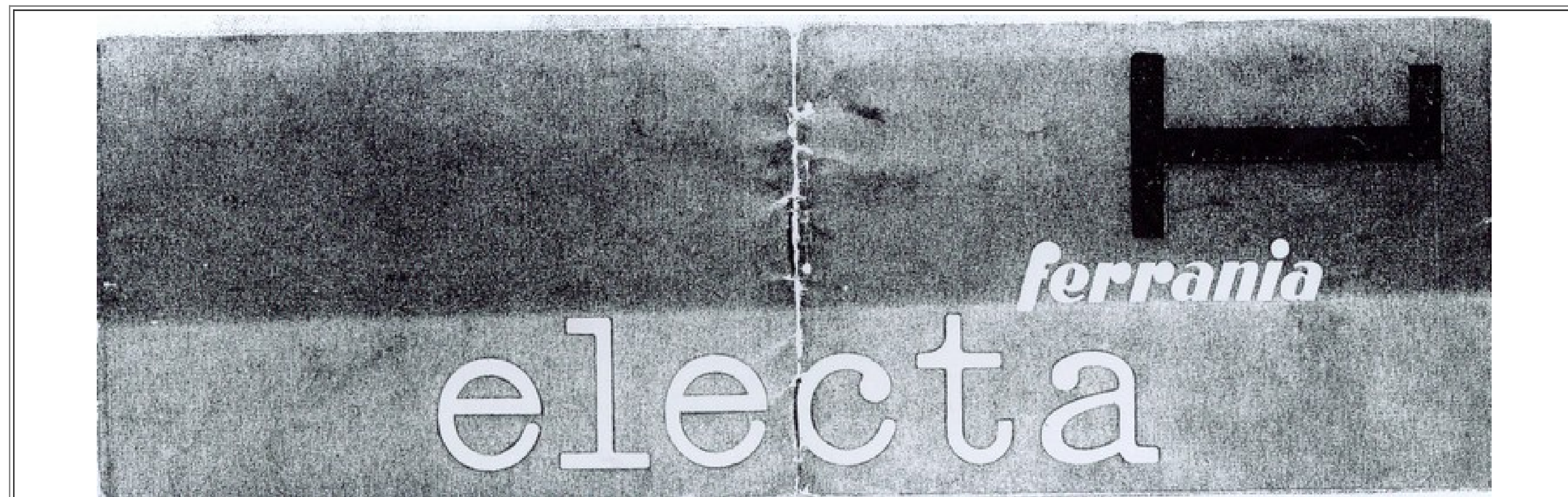


FOTOCAMERE FERRANIA

FERRANIA CAMERAS

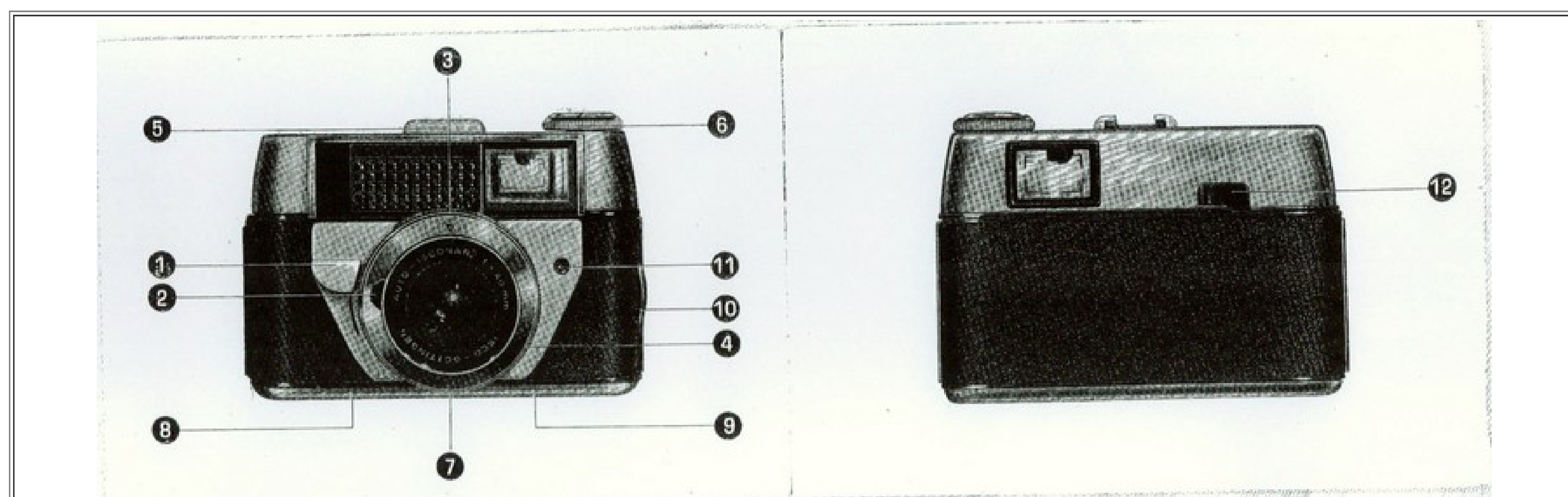
ELECTA 1 - Istruzioni



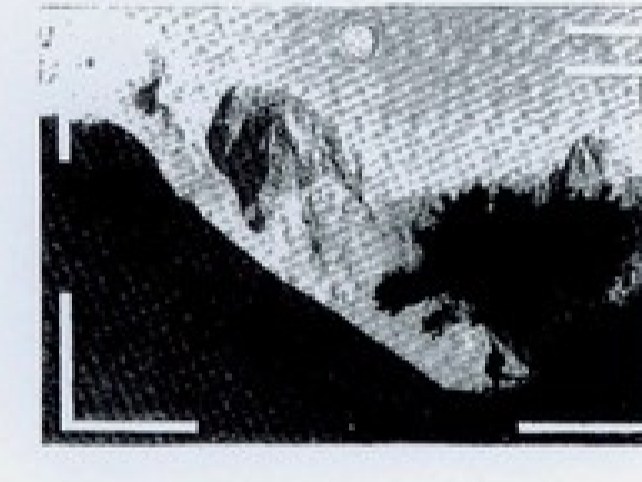
CARO AMICO,

Lei ora possiede l'apparecchio fotografico che ha sempre sognato. Gli automatismi di cui è dotato si incaricano di eseguire per Lei le varie operazioni di messa a punto. Lei non dovrà più preoccupare del tempo di esposizione o dell'apertura del diaframma o avrà così la possibilità di dedicare tutta l'attenzione all'inquadratura e alla composizione del soggetto. Con Electa sarà un giuoco da bambini fotografare bene! Legga per favore le istruzioni che abbiamo cercato di ridurre all'indispensabile, quindi esegua le prime fotografie... Già dal primo scatto Lei sarà generalmente sorpreso dalla bontà del risultato!

1. - Pulsante di scatto
2. - Chiave di messa a fuoco
3. - Anello per l'impostazione della sensibilità della pellicola a relativo sblocco
4. - Anello per l'inserzione del comando automatico dell'otturatore
5. - Sfilino per l'applicazione del tempo-pulsatore o telecomando
6. - Botone di riavvolgimento
7. - Modervite per treppiede
8. - Pulsante di sblocco per riavvolgimento
9. - Dispositivo contatore
10. - Chiavistello per apertura del dorso
11. - Presa per lampo sincronizzato
12. - Leva di trasporto della pellicola



1. Regolare l'otturatore sulla posizione « Auto » (funzionamento automatico);
2. Regolare la messa a fuoco. La lunghezza focale estremamente ridotta dell'obiettivo « Auto » consente di sfruttare una notevole profondità di campo. Basterà perciò effettuare la messa a fuoco su una delle tre posizioni rispettivamente previste per i soggetti da 1,5 a 2 m, da 2 a 4 m, o da 4 m in infinito. La girata di messa a fuoco ha tre posizioni, in corrispondenza delle tre posizioni. È inoltre possibile effettuare regolazioni su valori intermedi. Per le riprese di soggetti posti a distanza inferiori a m. 1,50 occorre far uso di adatte lenti addizionali;
3. Inquadrare il soggetto attraverso il mirino. Un riquadro luminoso indica l'esatto campo di presa. Nelle riprese di primi piani è necessario inquadrare il soggetto al di sotto della linea immaginaria che congiunge i due trattini posti immediatamente al di sotto del lato superiore del rettangolo luminoso, e ciò allo scopo di correggere l'effetto di paralasse;



4. Verificare il segnale di esposizione. La parte superiore del mirino è occupata da una zona nera entro la quale è visibile un segnale luminoso che indica se le condizioni di illuminazione nelle quali avviene la ripresa consentono una corretta esposizione. In condizioni anormali la sensibilità della pellicola in uso.

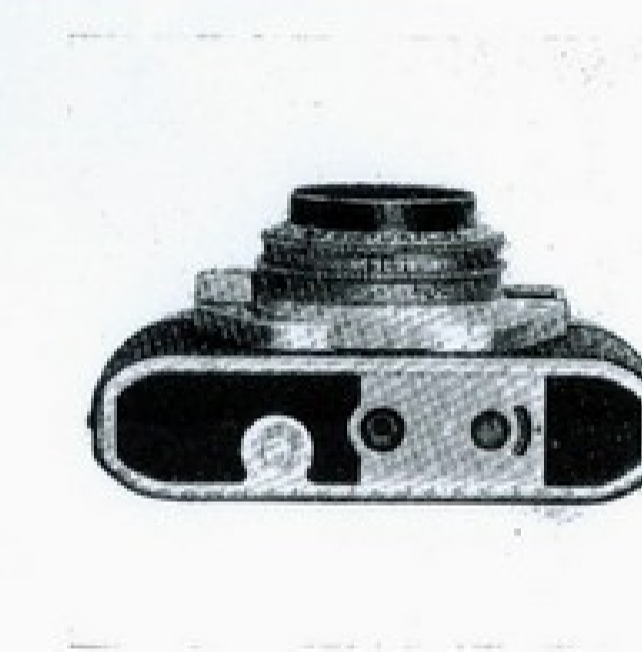
Se il segnale è verde: si può fotografare.



Se il segnale è rosso: stop! La luce è insufficiente.



5. Premere il pulsante di scatto. Tenendo l'apparecchio saldamente nelle mani ed avendo cura di non inclinarlo rispetto alla linea dell'orizzonte. Dopo aver puntato l'apparecchio sul soggetto, ottenere un istante prima di premere il pulsante di scatto, per due tempi all'impulso di valutare l'illuminazione del soggetto. Dopo aver eseguito la fotografia, estrarre la leva di trasporto della pellicola, fare un movimento completo da sinistra verso destra, secondo per ritorno in posizione di riposo. Questa manovra serve a caricare l'otturatore e a far espellere un altro fotogramma. Una speciale disposizione di blocco impedisce le doppie esposizioni.



CONTATTI DELLE POS.
È posto sotto la base dell'apparecchio e indica quanti fotogrammi rimangono da impressionare. Il suo funzionamento è automatico.

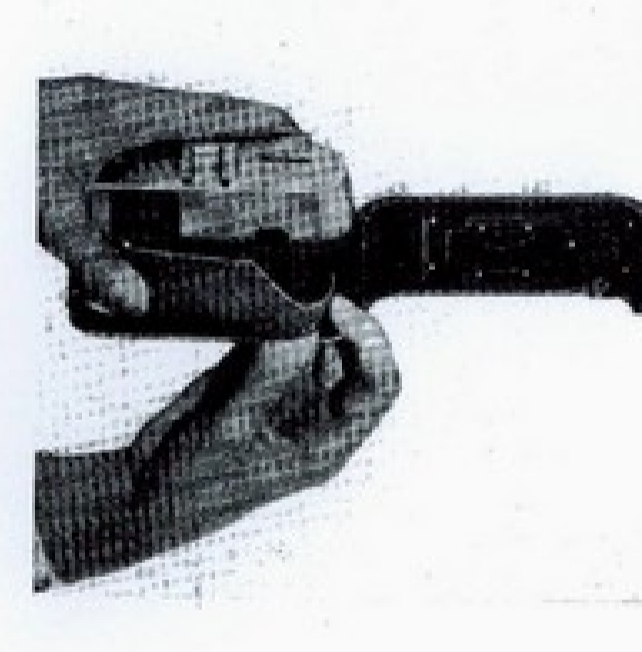


DESCRIZIONE DELLE VARE PARTI DELL'APPARECCHIO E LORO FUNZIONAMENTO

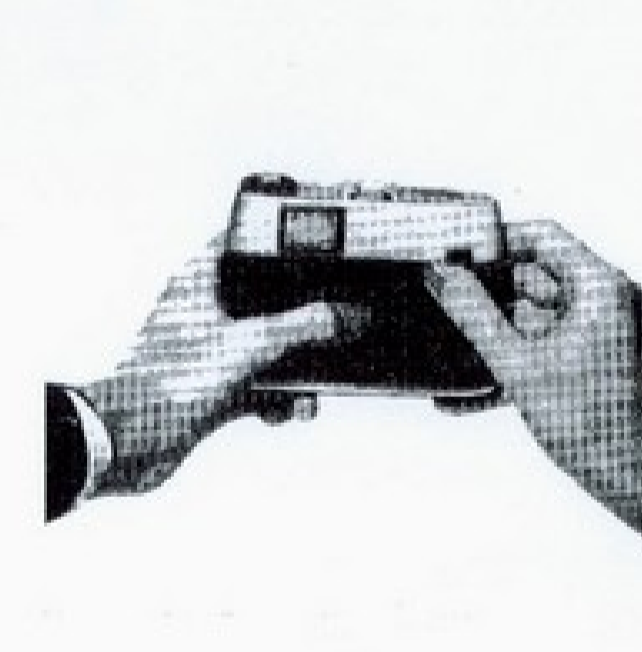
Caricamento della pellicola:
1) sollevare leggermente il chiavistello ed aprire il dorso;



2) estrarre completamente il bottoncino di riavvolgimento, inserire il contatore quindi aprire l'otturatore. Il bottoncino di riavvolgimento, avendo cura di impaginare per primo l'innesto della bobina del caricatore;



3) estrarre dolcemente la pellicola dal caricatore posto sotto la base dell'apparecchio. Il cassetto chiuso dalla parte superiore rispetto alla base del caricatore.



4) azionando la leva di caricamento, far girare il rocchetto in modo da assicurare un perfetto appostamento della pellicola prima di chiudere il cassetto, assicurando che le parti ricomposte per primo sono correttamente impaginate nei due impaginati che ne determinano lo spostamento.

Messa a punto dell'apparecchio:

1. far compiere una corsa completa alla leva di trasporto della pellicola. Premere quindi il pulsante di scatto. Se il pulsante si abbassa senza provocare lo scatto significa che la leva di trasporto non ha compiuto interamente la sua corsa;
2. ripetere ancora due volte il movimento della leva di trasporto, evitando però, dopo la seconda volta, di premere il pulsante di scatto;
3. seguire la messa a punto del contatore posto sotto la base dell'apparecchio. Essendo il contatore di tipo analogico, occorre far ruotare il disco, operando sul bottone rosso fino a far coincidere il numero 35 in corrispondenza dell'indice rosso o il numero 20 (se si usa il caricatore a 20 pose);
4. impostare il valore della sensibilità della pellicola sull'otturatore. Per far ciò, premere leggermente sul piccolo pulsantino d'innesto posto in basso e sinistramente quando l'apparecchio è contemporaneamente per ruotare l'anello per l'impostazione della sensibilità.

della pellicola fino a far coincidere il puntino rosso con il valore della sensibilità. È questo l'unico caso in cui è importante la lettura della cellula fotoelettrica che, per maggiore comodità la sensibilità della pellicola è espresso in scala ASA che nella scala DIN.

OTTURATORE
La particolarità dell'otturatore « Pronto Lux » consiste nell'abbinamento automatico del tempo di esposizione con i valori di sensibilità delle pellicole. Rispondendo, ad esempio, sulla sensibilità 50 ASA (1/125 DIN), l'otturatore espone ad una velocità di 1/125 di secondo, velocità particolarmente adatta per questo tipo di film.

RIAVVOLGIMENTO DELLA PELLICOLA
Quando il contatore segna 0 tutta la pellicola è stata impressionata ed occorre pertanto riavvolgerla nel caricatore. Per far ciò basta premere il bottoncino di sblocco posto sotto la base dell'apparecchio e contemporaneamente ruotare il bottoncino di riavvolgimento posto sulla testata, nel senso indicato dalla freccia (la freccia è visibile soltanto al centro il piccolo ingranaggio rispetto sul bottone). Se la pellicola è bloccata, premendo il pulsante di scatto, dopo aver riavvolto il film, aprire il dorso, ruotare il bottoncino di riavvolgimento e sfiorare il caricatore.

FOTOGRAFIE CON LAMPO SINCROINIZZATO
Farendo uso di un lampo sincronizzato è possibile fotografare anche quando nel mirino compare il segnale rosso indicante che l'illuminazione è insufficiente ai fini di una corretta esposizione. Il lampo può essere applicato utilizzando la ditta alla testata dell'apparecchio o la modervite per treppiede. Il cassetto deve essere collegato all'apparecchio prima di inserire l'apparecchio. Per eseguire la ripresa con il lampo è necessario estrarre l'otturatore dell'otturatore, il che si ottiene girando in senso antiorario l'anello per l'inserzione del comando automatico. Il cassetto deve essere collegato alla presa di corrente in presenza di una serie di numeri rossi corrispondenti le varie aperture del diaframma. La scelta dell'apertura da utilizzare deve essere eseguita tenendo conto dei « numeri guida » relativi ai vari tempi di esposizione. Nelle riprese con il lampo elettronico valgono le considerazioni fatte a proposito dei « numeri guida » delle lampadine per i lampi sincronizzati. (numero guida: distanza = apertura diaframma).

Per le riprese con il lampo consigliamo i lampadine Microlux e Microlamp fabbricati dalla Ferrania.

EFFETTI SPECIALI
Volendo eseguire fotografie con lunghi tempi di esposizione allo scopo di ottenere effetti speciali, occorre ruotare l'otturatore sulla posizione « B » (scoperto in verde immediatamente a fondo del bottone previsto per le prese con lampo). In tal caso l'otturatore rimane aperto con diaframma f/3,9 finché dura la pressione sul pulsante di scatto.

ALCUNI CONSIGLI UTILI
Può talora accadere di dover fotografare soggetti molto contrastati (il classico caso delle appostazioni sulle nevi), in cui del genere la lettura della cellula fotoelettrica è notevolmente influenzata dalla zona fortemente illuminata, o scoperta del soggetto scuro. È comunque facilmente ottenere un'ottima esposizione mediante un semplice accorgimento: basta avvicinarsi con l'apparecchio al soggetto e puntare la cellula in modo da « leggere » esclusivamente la luce da esso riflessa. Tenendo poi premuto leggermente il pulsante di scatto, allontanarsi e inquadrare il soggetto, quindi premere il pulsante a fondo. La pressione a mezza corsa del pulsante avrà servito a bloccare l'apostamento nella posizione corretta e a determinare quindi l'esatto centro del diaframma. Con il stesso sistema si potrà evitare la sottoposizione nelle riprese contratte. In questi casi sarà sufficiente eseguire la misurazione della luce puntando l'apparecchio nella direzione opposta a quella che verrà assunta al momento della ripresa.

IMPIEGIO DEI FILTRI
Sulla Electa possono essere montati filtri di corone qualsiasi si voglia ottenere un diverso equilibrio nella resa dei vari toni e si voglia introdurre qualche colore nel cromatismo della fotografia. Per le normali riprese in bianco e nero si consiglia l'uso di un filtro giallo avente fattore di posa « 2 ». Essi però essere usati nelle fotografie di paesaggio, in presenza di forti masse di verde e negli tipi di lampi sincronizzati che riflettono l'azione del cielo. Montando un filtro davanti all'obiettivo dell'Electa sarà necessario tener conto del relativo coefficiente che potrà essere consultato da una apposita regolazione del valore della sensibilità impostata. Così infatti quando si usano filtri « normal » (lampi sincronizzati) il numero guida è diviso per 2, basterà regolare l'apparecchio su 17 DIN.

Nessun filtro è richiesto in genere per le riprese a colori.

ferrania s.p.a.
MILANO - Corso Matteotti 12 - Tel. 78.08.81 - 70.16.77
ROMA - Via Apple Nuova 805 - Tel. 78.08.41 - 79.23.39
NAPOLI - Via Mezzogiorno 24 - Tel. 59.85.81 - 59.28.81